boolean



Educazione al lavoro:
kit di sopravvivenza al lavoro



Career Service

Il servizio Boolean per aiutarti nella ricerca del lavoro

- Preparazione alle regole del mondo del lavoro per gli sviluppatori con lezioni di gruppo e lezioni individuali
- Simulazioni di colloqui personali e colloqui tecnici, di gruppo ed individuali
- Supporto nella preparazione di Linkedin, CV e Github per portfolio di progetti di codice
- Fase di ricerca attiva: invio candidature e Boolean Hiring Platform
- Supporto individuale del Career Coach:
 - o Supporto nel valutare al meglio gli annunci di lavoro a cui applicare
 - o Confrontarsi sulle proposte che riceverete dalle aziende
 - o Un supporto costante, tecnico ma anche personale, sull'andamento del proprio percorso

Il vostro Career Coach sarà sempre disponibile dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18, da lunedì al venerdì.



L'importanza di conoscere il mondo del lavoro

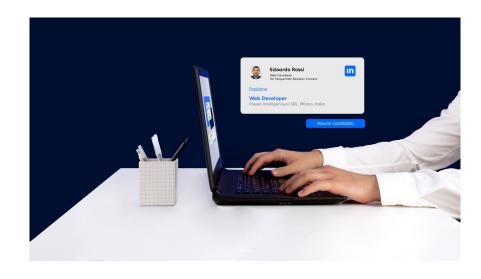
Conoscere il mondo del lavoro è una delle priorità che una persona alla ricerca di un impiego deve tenere in considerazione.

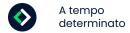
Il mondo del lavoro è competitivo, ecco perché la sfida che devi affrontare è più complessa e ti è richiesto di essere pronto e "attrezzato" per utilizzare al meglio le occasioni che il mercato del lavoro ti offre.

Tante sono le informazioni necessarie per vivere in modo consapevole l'ambiente lavorativo.

MA NON TEMERE!

Ora le vedremo insieme.

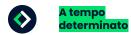




I CONTRATTI DI LAVORO: tipologie e regolamentazioni



Lavoro subordinato



Contratto a tempo determinato

Il contratto a tempo determinato è un contratto di lavoro subordinato, nel quale è prevista una durata predeterminata, attraverso l'indicazione di un termine.

Il contratto a termine non può avere una durata superiore a ventiquattro mesi, comprensiva di proroghe e/o per effetto di più contratti, fatte salve diverse previsioni dei contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali stipulati da associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Stage

Lo stage è un contratto per il quale è prevista una durata predeterminata, attraverso l'indicazione di un termine, mentre non sono previsti limiti di età.

Tramite lo stage, un'azienda ospitante offre a un tirocinante la possibilità di conoscere attivamente una professione e inserirsi nel mondo lavorativo.

Lo stage è regolato da normative regionali, per cui da regione a regione possono esserci differenze. Sono tutte informazioni facilmente consultabili.

Contratto a tempo indeterminato

Consiste in uno scambio tra l'attività lavorativa (che viene prestata dal lavoratore) e una retribuzione (che viene invece versata dal datore di lavoro).

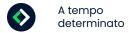
Le parti non stabiliscono una data finale al rapporto. Quindi, il rapporto di lavoro dura finché una delle parti non decide di porre termine al rapporto contrattuale.

Apprendistato

La formazione professionale è un elemento fondamentale per un lavoratore, perché permette di aggiornare ed ampliare le proprie competenze. Questa può essere inserita all'interno di un vero e proprio contratto di lavoro, la cui causa è lo scambio tra prestazione lavorativa e retribuzione a cui si aggiunge l'obbligo formativo a carico del datore di lavoro.

In quest'ultimo caso rientra il contratto di apprendistato che si configura come la principale tipologia contrattuale per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni, a seconda della tipologia di apprendistato.

Solo nel caso di apprendistato professionalizzante è previsto l'obbligo, solo per gli imprenditori con più di 50 dipendenti, di proseguire a tempo indeterminato il rapporto di lavoro con almeno il 20% degli apprendisti presenti in azienda, altrimenti non si possono assumere altri apprendisti.



Lavoro autonomo



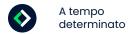
Ritenuta d'acconto

Il termine «ritenuta d'acconto» è ormai entrato nel gergo comune come sinonimo della «collaborazione occasionale»,

I datori di lavoro propongono ai collaboratori sprovvisti di partita IVA (per collaborazioni che non superino i 5.000€ di compenso lordo nell'anno) la formula della collaborazione occasionale, comunemente chiamata collaborazione a ritenuta d'acconto.

Dal punto di vista pratico, al momento del pagamento della prestazione, il collaboratore deve produrre una ricevuta al committente che provvederà a saldarla.

Spesso è il committente che fornisce un modello di ricevuta che il collaboratore firma e consegna



Partita iva

Il lavoro autonomo è svolto da chi si obbliga a compiere nei confronti di un committente, a fronte di un corrispettivo, un'attività in proprio e senza vincolo di subordinazione.

Se i tuoi compensi da Freelance non sono una tantum sarai obbligato ad aprire una Partita IVA.

Chi lavora con la Partita IVA ha l'obbligo di versare imposte e contributi previdenziali, in percentuale variabile a seconda del reddito, del tipo di attività, del regime fiscale scelto e di svariati altri aspetti.

Il fatturato lordo, dunque, non è altro che il tuo incasso complessivo, non ancora gravato dalle tasse.

In altre parole: se un cliente ti paga 100 euro al mese, avrai un fatturato lordo annuo di 1.200 euro.

Tuttavia, per conoscere il tuo guadagno netto, dovrai sottrarre le imposte che andrai a pagare.

Semplificando: FATTURATO LORDO – TASSE = GUADAGNO NETTO.



Contratti collettivi nazionali di lavoro

La regolamentazione del rapporto di lavoro subordinato si articola su tre livelli

- 1. In primo luogo le norme di legge che disciplinano in via generale i diritti e i doveri dei lavoratori.
- Ad un livello successivo, poi, si colloca la disciplina contenuta nei contratti collettivi di lavoro.l contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) sono degli accordi tra le associazioni di categoria che rappresentano da un lato i datori di lavoro e dall'altro i lavoratori.

All'interno di questi accordi quadro sono contenute le norme che stabiliscono una disciplina minima dei rapporti di lavoro per tutti i lavoratori e gli imprenditori che operano in un determinato settore produttivo. 3. Queste regole possono essere modificate dal singolo contratto di lavoro che lega il singolo lavoratore al proprio datore di lavoro (il c.d. contratto individuale di lavoro) e tuttavia queste modifiche possono essere solo migliorative rispetto al contenuto del CCNL. Basta pensare, ad esempio, ai livelli salariali minimi, agli orari di lavoro o piuttosto che ai termini di preavviso per dimissioni e licenziamenti.

(https://www.cnel.it/Archivio-Contratti)



Email







Cosa NON fare

Salve,

mi chiamo Margherita Ghidini, ho X anni e ho da poco terminato un corso di Full Stack Web Developer tramite Boolean Careers di 6 mesi full immersion! Ho appreso le seguenti tecnologie: html, css, Javascript, php, laravel, bootstrap, github(il mio nome su github è "x"), vue. Js, chart. Js, moment. Js, jquery(Ajax). Utilizzo buono della lingua inglese. Attualmente sto cercando lavoro come Front-end developer in quanto mi sento molto più ferrata rispetto al back-end. Ma ho comunque studiato questi mesi per diventare Full Stack Developer. Ho notato la vostra ricerca di personale e in un ambiente giovane come il vostro vorrei crescere professionalmente!

Nell'attesa di un Vostro riscontro Vi porgo cordiali saluti! :)





Cosa NON fare



mi chiamo Margherita Ghidini, ho X anni e ho da poco terminato un corso molto bello di di Full Stack Web Developer tramite Boolean Careers di 6 mesi full immersion! Ho appreso le seguenti tecnologie: html, css, Javascript, php, laravel, bootstrap, github (il mio nome su github è "x"), vue. Js, chart. Js, moment. Js, jquery (Ajax). Utilizzo buono della lingua inglese. Attualmente sto cercando lavoro come Front-end developer in quanto mi sento molto più ferrata rispetto al back-end. Ma ho comunque studiato questi mesi per diventare Full Stack Developer. Ho notato la vostra ricerca di personale e in un ambiente giovane come il vostro vorrei crescere professionalmente!

Nell'attesa di un <u>Vostro</u> riscontro <u>Vi</u> porgo cordiali saluti! <u>:</u>)





Cosa fare. Un esempio:

Gentile/Buongiorno/Ciao,

Sono (X), un junior Full Stack Web developer che è rimasto particolarmente colpito dalle attività che la vostra azienda effettua così efficacemente e in modo così innovativo. In particolare sono rimasto colpito da ("e qui citerei o un progetto che trovi sul sito, o i clienti importanti che hanno, o che cosa ti colpisce del loro sito")

La mia passione per la programmazione e per il codice mi ha portato a formarmi su varie tecnologie e a questo link potete visionare alcuni lavori da me prodotti ("Inserirei il link GitHub/altro"). Tali competenze sono state consolidate grazie al corso di Full Stack Web Developer di Boolean che ho appena concluso ("link al sito Boolean").

Certo che una nostra collaborazione possa essere un'ottima opportunità vi invio il mio curriculum vitae da sottoporre alla vostra attenzione.

Resto in attesa di un vostro cortese riscontro.

Cordialmente,





Alcune regole

- La prima cosa da fare è capire il contesto, sia che mandi una email in risposta ad un'azienda, sia che ti candidi per una posizione. Cerca di capire il grado di formalità dell'azienda guardandone il sito e la pagina LinkedIn.
- Attento alla punteggiatura e agli smile. Se l'azienda usa smile e punti esclamativi puoi utilizzarli anche tu, ma non per primo.

- Attenzione anche agli inglesismi e verifica sempre di aver scritto correttamente. Un errore è sempre possibile, ma non una valanga.
- La sigla Ccn sta per Copia Conoscenza nascosta o Copia Carbone Nascosta, dalla traduzione dell'acronimo inglese Bcc (Blind Carbon Copy). In poche parole mentre i destinatari in copia (Cc) sono visibili, quelli posti in Ccn/Bcc vengono segretamente informati della corrispondenza, il loro indirizzo è invisibile. "Rispondi a tutti"!



Tre elementi da sottolineare SEMPRE

Interesse specifico per l'azienda

Le email di presentazione hanno maggior impatto se si fa capire che si conosce la specifica realtà.

Trova qualcosa che ti colpisce e segnalalo nel corpo dell'email.

Guarda sul sito, ma approfitta anche dei social.

Passione per la programmazione

In qualsiasi settore, ma ancor di più nel mondo tech, si cercano persone appassionate per la realtà in cui si applica.

La passione porta alla determinazione e a fare sempre quel passettino in più quotidiano tanto caro alle aziende.

Voglia di imparare e mettersi in gioco

Le aziende amano i candidati pronti a cimentarsi, con coraggio, in attività nuove.

Ma amano ancora di più chi ha una costante voglia di mettersi in gioco e di imparare cose nuove.



Colloquio





Premessa

Preparati su tutto ciò che puoi: TE STESSO

Se ti chiedessi di parlare di te sapresti rispondere?

Da dove **inizieresti** a raccontare? Come vorresti **terminare** il discorso?

Quali sono le informazioni che vorresti raccontare di te?

Se ti chiedessi di raccontare l'**esperienza più complessa** gestita finora e come l'hai risolta?

E se ti chiedessi di raccontare quali sono i tuoi **pregi** e i tuoi **difetti**? Come risponderesti e come li motiveresti?



Vuoi conoscerti meglio e ottenere un feedback imparziale su te stesso?

https://www.16personalities.com/it/test-della-personalita-gratis

Ti sembrerà strano, ma ti permetterà di conoscerti meglio.

Non sei d'accordo sull'esito? Prendi spunti per riflettere su di te, evidenziare lati del tuo carattere .

Conoscendo meglio te stesso potrai presentarti sempre nel migliore dei modi.



Le tre fasi del colloquio di lavoro

Presentarsi

Sii positivo e propositivo, e fai attenzione a ciò che succede.

Scegli un abbigliamento adatto all'ambiente aziendale (generalmente informale)

Mostrati rilassato e presentati tranquillo e sereno, con un bel sorriso.

Se ti senti agitato, non allarmarti! L'apprensione è per l'azienda un segnale che quel lavoro ti interessa veramente

Ascoltare

Ascolta e stai concentrato per poter partecipare attivamente al colloquio. Fai domande quando è necessario, mostrandoti interessato all'azienda.

Se non hai sentito o capito una domanda chiedi cortesemente che ti venga ripetuta.

Se ti senti in difficoltà su qualche risposta, non giustificarti e non metterti sulla difensiva, ma mostra di voler migliorare i tuoi punti deboli.

Parlare

Usa un tono di voce chiaro, e guarda negli occhi i tuoi interlocutori

Rispondi alle domande in modo semplice, diretto e sintetico

Argomenta sempre le tue risposte, senza dilungarti e soprattutto senza mentire



Le TUE domande

Mansione da svolgere. Cerca di ottenere più informazioni possibili su quello che ti verrà richiesto di fare.

Metodo di lavoro adottato ed organizzazione

Produzione e progetti in corso; strategie di sviluppo e gli investimenti nel breve e medio periodo

Retribuzione e l'i**nquadramento** contrattuale (da tenere solitamente alla fine!)





Tre cose da NON dire ad un colloquio

Non sono capace di far nulla

Lo noterai appena inizierai a lavorare: il corso Boolean ti ha dato la formazione necessaria per **affrontare qualsiasi sfida**.

Al colloquio ti chiedono qualcosa che non sai? E' più che normale che tu non conosca tutto! Rispondi solo che sei convinto che imparerai velocemente

Non mi interessa e/o non ne ho voglia

Cerca di **trasmettere la tua passione** per la programmazione. Sono certa che anche prima di iniziare il corso in qualche modo ti sentivi vicino a questo mondo!

Raccontalo!

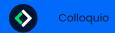
No, non conosco la vostra azienda

Vai sempre preparato ad un colloquio. Sapere con chi ti stai rapportando è importante.

Se qualcosa ti ha colpito particolarmente dell'azienda fallo notare.

Ti faccio degli esempi: il portfolio, l'innovatività...





Risorse umane – errori da non commettere Persone prima di ruoli professionali

Il **63%** non vede di buon occhio i candidati che hanno un atteggiamento scocciato o supponente.

Il **52%** trova pessima l'idea di dare la colpa agli altri per giustificare eventuali insuccessi lavorativi.

Il **39%** non tollera il ritardo anche nel caso in cui ci sia una motivazione valida.

Il **30%** non apprezza che si parli male degli ex datori di lavoro

Sempre il **30%** non apprezza un linguaggio poco appropriato per il contesto, utilizzando espressioni gergali o parolacce.

Il 19% non apprezza chi da l'impressione di non avere una risposta adeguata o cerca di arrampicarsi sugli specchi.



Colloquio fatto.. e ora? Niente panico! Anche in questo caso capisci in che contesto ti trovi: se hai fatto il colloquio in una grande azienda le tempistiche per ottenere un feedback saranno sicuramente più lunghe che in una piccola realtà. In ogni caso, dovrai pazientare almeno due settimane.



Non hai ricevuto un feedback da un'azienda a cui sei particolarmente interessato?

Allora puoi pensare a un sollecito.

Sei nel dubbio se sollecitare o meno? Scrivici, ci ragioniamo insieme!



Mi hanno fatto un'offerta... E ora?



Chiedi tutte le info... Prenditi il tuo tempo...





Valuta..





Margherita Ghidini Senior Career Advisor

Marta Seminara

Career Advisor

www.boolean.careers